



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VITTORIO VENETO - SALVEMINI"
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: www.vittoriovenetosalvemini.edu.it - e-mail: LTIS027001@ISTRUZIONE.IT

p.e.c.: LTIS027001@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. vedi segnatura

Latina, 23/12/2025

All'Albo dell'istituzione scolastica
Sez. amministrazione Trasparente

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO DIRETTO CONVENZIONE SERVIZIO DI TESORERIA
DURATA TRIENNALE 2026/2028 EX ART.50 COMMA 2 LETTERA B) D.LGS. 36/2023

CIG: B9C7604034

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO l’art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede, al primo comma, che “nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano [...] un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

VISTO l’allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023 il quale definisce le attività del responsabile unico di progetto (RUP);

VISTA la designazione a responsabile unico di procedimento e responsabile unico di progetto del Dirigente scolastico, Prof.ssa Alessandra Morazzano, in quanto pienamente idonea a ricoprire l’incarico per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal nuovo codice degli appalti;

TENUTO CONTO che il responsabile unico di progetto (RUP) rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione ai sensi dell’art. 114 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSTATATO che in capo al RUP non sussistono incompatibilità e/o condizione ostative;

CONSIDERATO l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

CONSIDERATO l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che “in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

CONSIDERATO l’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 che prevede che “salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità [...]: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l’allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d) l’affidamento diretto quale “affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel

caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO in particolare l'articolo 49 del d. lgs. 36/2023 “principio di rotazione degli affidamenti”, il quale al comma 6 stabilisce che “è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

CONSIDERATO che la Convenzione per la gestione del servizio di cassa tra IIS Vittorio Veneto Salvemini e la Banca Popolare di Fondi avrà scadenza il 31/12/2025;

DATA la necessità di rinnovare l'affidamento convenzione servizio di tesoreria durata triennale anni 2026-2027-2028;

CONSIDERATO che Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei beni/servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.l. n. 129/2018;

PROCEDUTO ad effettuare un'indagine di mercato previa consultazione di tre operatori economici, al fine dell'acquisizione di tre preventivi volti all'individuazione della migliore offerta tecnica/economica pienamente rispondente alle esigenze della stazione appaltante;

CONSIDERATE le richieste di preventivo agli Istituti di credito Unicredit, BNL, Banca Popolare di Fondi rubricate rispettivamente ai prot.n. 0012446/U del 04/12/2025, 0012444/U del 04/12/2025, 0012443/U del 04/12/2025;

ACQUISITO l'unico preventivo pervenuto dell'Istituto di credito Banca Popolare di Fondi con prot. n. 12817 del 12/12/2025;

DATA l'offerta economica dell'Istituto di credito Banca Popolare di Fondi pari ad un importo di spesa di € 1.000,00 (mille//00) per esercizio solare (€ 3.000,00 per 36 mesi);

VISTO l'art. 49 “Principio di rotazione degli affidamenti”, del sopra citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dato atto che ricorrono le condizioni di cui ai seguenti commi:

- comma 4: In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

- comma 6: È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RILEVATA l'esigenza di procedere alla sottoscrizione di una convenzione per l'affidamento triennale del

servizio di cassa;

VISTO il nuovo schema di convenzione di cassa e allegati trasmesso dal M.I.U.R. (oggi M.I.M.) con nota prot. 0024078 del 30/11/2018;

CONSIDERATO che il costo proposto è risultato invariato rispetto la quotazione del precedente triennio; pertanto, non impatta finanziariamente con costi aggiuntivi sulla programmazione delle uscite per i prossimi tre esercizi finanziari;

CONSIDERATO che il servizio precedentemente erogato dall'Istituto di credito Banca Popolare di Fondi è risultato di comprovata affidabilità e soddisfacente rispetto ai tempi di lavorazione degli ordinativi e che, pertanto, si è ritenuto, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia e per le motivazioni sopra esposte, di non dover richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 24078 del 30.11.2018 riguardante del servizio di cassa ai sensi dell'art. 20, comma 3 e 5 del D. l. 129 del 08/08/2018 e la documentazione ad essa allegata;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento conseguente dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA regolarità del DURC alla data di aggiudicazione;

VISTA l'assenza delle annotazioni riservate ANAC;

VISTA la regolarità della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico;

DETERMINA

1. Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. l'affidamento diretto del servizio di cassa dal 01/01/2026 al 31/12/2028 per n. 36 mesi, all'Istituto di credito Banca Popolare di Fondi C.F./P.IVA 00076260595, avente sede legale in Fondi (LT) in via Appia km 118,60;
3. L'importo per l'acquisizione del servizio triennale limitatamente ai servizi di base, è stabilito in € 3.000.00 (tremila//00) IVA inclusa ove dovuta, sulla base di un importo annuo di € 1.000,00 (mille//00);
4. Di imputare la spesa agli esercizi finanziari 2026-2027-2028 all'aggregato di spesa A02 "Funzionamento Amministrativo" voce conto uscite 3.13.1;
5. Di stipulare convenzione di cassa, come prevista dalla circolare Miur n. 24078 del 30/11/2018, a valere dal 01/01/2026 al 31/12/2028;
6. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di regolare fornitura del servizio a seguito di presentazione di fattura elettronica, di certificazione DURC, per la successiva verifica da parte dell'Amministrazione, nonché di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

di cui alla Legge136/2010;

7. che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Morazzano;
8. di pubblicare il presente provvedimento nelle sezioni Albo on Line e Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra Morazzano

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa